
c/o Amministrazione Salice Sagl, Via Vergiò 18- CH-6932- Breganzona
atipt.jimdo.com – associazione.atipt@gmail.com

Comunicato stampa: L' Intelligenza : una responsabilità per tutti.

Giovedì 18 marzo nella sede dell'Usi viene presentata una nuova Associazione ticinese – ATIPT - che ha lo scopo di occuparsi dei bambini e ragazzi ad alto e altissimo potenziale intellettivo: il 5 per cento della popolazione infantile, attualmente trascurato o addirittura ignorato.

Coordinata da Franca Tiberto, la serata si aprirà con l'introduzione di Gianluca Colombo e con una relazione di Federica Mormando sulla situazione dei bambini ad alto potenziale intellettivo e sulle loro necessità. La relatrice illustrerà le iniziative promosse dall'associazione. Seguirà una tavola rotonda coordinata da Franca Tiberto, cui parteciperanno Moreno Bernasconi, Gianluca Colombo, e la stessa Federica Mormando. Sarà gradito l'intervento del pubblico.

ATIPT opera per la formazione al riconoscimento dei bambini ad alto potenziale intellettivo, per la messa a punto di una didattica adatta a loro e per la conoscenza dei problemi psicologici e relazionali che spesso questi bambini incontrano. Dà consulenza a genitori, scuole, operatori scolastici e sociali, pediatri, elaborando e realizzando percorsi didattici specifici, proponendo incontri e stages, per adulti e per bambini, e momenti formativi specifici per gli insegnanti.

I bambini ad alto ed altissimo potenziale intellettivo sono trascurati dalla scuola e dalla società, a differenza di chi ha doti che si possono trasformare in primati sportivi o, meno spesso, musicali.

Gli insegnanti non ricevono una formazione specifica per individuarli e neppure per approntare una didattica a loro adeguata. Il risultato è che questi bambini reagiscono all'incomprensione e alla noia che sperimentano nelle classi scolastiche ripiegandosi su se stessi, o ribellandosi, o diventando indisciplinati (spesso sono scambiati per iperattivi). Sovente riescono male a scuola. In un mondo in cui la disabilità ha pieno riconoscimento, la superdotazione intellettiva non viene considerata, e finisce col degenerare troppo spesso in emarginazione. Per questi bambini può divenire "vitale" rinunciare all'esercizio della propria intelligenza pur di essere socialmente accettati.

La mancanza di pari opportunità nell'ambito dell'apprendimento scolastico ha conseguenze gravi per questi bambini, come per la nazione.

In Italia le prime iniziative per la formazione degli insegnanti al riconoscimento e alla didattica per i bambini ad alto potenziale intellettivo sono state ad opera delle Università di Bergamo (2007) e di Bressanone,(2008-2009) seguite dall'istituto comprensivo di Anzio (Roma) e dall'iniziativa del Provveditore agli studi di Arezzo(2010). I seminari di formazione sono stati tenuti da Federica Mormando, presidente di Eurotalent, sezione italiana di Eurotalent International, oggi vicepresidente di ATIPT.

